

Venerdì della Settimana Santa, 7 aprile 2023

30,7 MILIONI DI SFOLLATI PER DISASTRI AMBIENTALI NEL 2020

Secondo l'[Oxfam International Annual Report 2020/21](#) l'1% più ricco della popolazione mondiale ha causato il doppio delle emissioni di CO₂ rispetto alla metà più povera del mondo dal 1990 al 2015. Entro il 2030 questo stesso 1% è destinato a contribuire al 16% delle emissioni globali. Il Segretario Generale dell'ONU, António Guterres, ha segnalato la "grande ingiustizia e disuguaglianza" in materia di emissioni tra Paesi ricchi e poveri e ha dichiarato: **"Se non agiamo subito, questo secolo potrebbe essere uno degli ultimi dell'umanità"**. (Leggi in [The Inequality Virus](#)). I dati forniti dal [Report ONU sugli obiettivi dell'Agenda 2030](#) indicano che la crisi del 2020 ha fatto ben poco per rallentare la crisi climatica. Le concentrazioni dei principali gas serra hanno continuato ad aumentare, mentre la temperatura media globale è stata di circa 1,2°C sopra i livelli preindustriali, pericolosamente vicina al limite di 1,5°C stabilito nell'accordo di Parigi.

([Repubblica](#)) [Il mondo non ha raggiunto gli obiettivi del 2020](#) per fermare la perdita di biodiversità e 10 milioni di ettari di foresta sono andati persi ogni anno tra il 2015 e il 2020. Secondo l'ultimo rapporto dell'UNFCCC (*United Nations Framework Convention on Climate Change*), il mondo è su una traiettoria di aumento della temperatura di 2,7°C entro la fine del secolo, ben superiore al target il più possibile vicino agli 1.5°C stabilito negli accordi di Parigi.

Nel primo semestre del 2022 i disastri climatici e naturali hanno causato nel mondo 72 MLD di dollari di danni. Il dato è in linea con la media degli ultimi 10 anni (74 mld \$) e decisamente più bassa della cifra toccata nel 2021, quando solo tra gennaio e giugno il conto era arrivato a 91 miliardi.

Alcuni esempi citati nel [Report Oxfam](#): In Burkina Faso 2 MLN di persone nel Paese stanno attualmente affrontando la crisi alimentare a causa della crisi climatica; Le Isole Salomone, dove il 40% degli abitanti vive in povertà, nel 2020 hanno subito 44 MLD di euro di danni causati da disastri meteorologici aggravati dai cambiamenti climatici. Negli Stati del Darfur, le piogge torrenziali e le inondazioni [hanno distrutto circa 8.900 case e danneggiato oltre 20.600](#). Secondo l'*Organizzazione Mondiale della Sanità*, [l'inquinamento atmosferico è responsabile di 7 milioni di decessi ogni anno](#), rappresentando così la quarta causa di morte a livello globale.

I decessi a causa delle alte temperature sono aumentati di molto, dice la [World Health Organization](#), addirittura al 53,7% tra il 2000-2004 e il 2014-2018, e cresceranno ancora. **Tra il 2030 e il 2050, si prevede che il cambiamento climatico causerà circa 250.000 morti in più all'anno, dovute a malnutrizione, malaria, diarrea e colpi di calore.** Nel 2020, [il 19% della superficie terrestre globale è stata colpito da siccità estrema](#).

Dal Report [L'Ultima Goccia di WWF](#) (*World Wide Fund for Nature*) sappiamo che i Paesi e le comunità più povere e meno responsabili delle emissioni climalteranti sono di gran lunga più esposti. Attualmente, la situazione è particolarmente problematica nell'Africa sub-sahariana e nell'America centrale e meridionale. La siccità e le inondazioni peggiorate dal clima negli ultimi anni hanno aumentato l'insicurezza alimentare acuta e la malnutrizione in queste regioni, che contribuiscono ad aggravare – soprattutto in territori già instabili – conflitti e disordini.

Nei Paesi mediterranei dell'Europa, se si arrivasse a un riscaldamento di 3°C, ci potrebbero essere riduzioni del potenziale idroelettrico fino al 40%. Si prevede che i cambiamenti idrogeologici indotti dal clima aumenteranno la migrazione nell'ultima metà del secolo, con un incremento di quasi 7 volte dei richiedenti asilo nell'UE. Secondo le stime della Banca Mondiale, [216 milioni di persone sarebbero costrette a migrare entro il 2050, a causa della siccità e degli eventi a essa connessi](#). I disastri naturali possono avere un effetto amplificatore e aggravare situazioni di vulnerabilità preesistenti, come instabilità politica, difficoltà economiche, conflitti. Nel 2020, sono stati [30,7 mln i nuovi sfollati interni per disastri ambientali](#), secondo l'*Internal displacement monitoring center* (IDMC).

Cosa puoi fare?

[Calcola la tua "impronta ecologica"](#), vale a dire l'impatto che il tuo consumo delle risorse naturali e il tuo stile di vita hanno sulla capacità della Terra di rigenerarle. Puoi scaricare i test dai principali motori di ricerca.

Per approfondire...

Documentario ["Punto di non ritorno – Before the flood"](#) (1h35')

Video [I cambiamenti climatici](#) (2'26")

[#Ambienteascuola: Noi e il clima](#)

[#ForNature – Greta Thunberg](#)